



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

*Ufficio Ragioneria*

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.**

### *Il responsabile del servizio finanziario*

preso atto della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica, nonché del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

### *esprime le seguenti considerazioni:*

con la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) è stato disciplinato il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge di stabilità 2012. Per il triennio 2013-2015, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali, conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria, è perseguito non mediante una modifica degli obiettivi del patto di stabilità interno, che restano invariati, ma attraverso la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio disposta dall'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dall'articolo 1, commi 119 e 121 della legge di stabilità 2013 che prevede, al comma 6, la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per l'importo di 2.250 milioni di euro per il 2013, 2.500 milioni per l'anno 2014 e di 2.600 milioni per l'anno 2015. Le predette riduzioni hanno trovato opportuna considerazione nel percorso finalizzato alla revisione dell'imposta municipale propria operata dal comma 380 dell'articolo unico della legge n. 228/2012 che, in particolare, prevede l'attribuzione ai comuni anche del gettito della predetta imposta prima riservata allo stato (al quale resta attribuito il solo gettito Imu ad aliquota base sui fabbricati classificati nella categoria catastale D), nonché la costituzione del fondo di solidarietà comunale.

Una novità significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2013, introdotta dall'articolo 1, comma 432, della legge di stabilità 2013, è rappresentata dall'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007-2009 in luogo del triennio 2006-2008.

Nel triennio 2013-2015 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata dalla normativa vigente nella misura del 15,8% (*comma 2, art. 31, L. 183/2011*), diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Per il Comune di Barge l'obiettivo, determinato in base alla succitata normativa, ammonta ad euro 318.874,05.

La percentuale di cui sopra si applica nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di definizione dei parametri di virtuosità previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come sostituito dal comma 428, articolo 1, della legge n. 228 del 2012.

La legge di stabilità 2013 ha confermato il meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. Il citato articolo 1, comma 428, ha infatti disposto che, anche per l'anno 2013, gli obiettivi del patto di stabilità interno



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

saranno attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri:

- 1) rispetto del patto di stabilità interno;
- 2) autonomia finanziaria;
- 3) equilibrio di parte corrente;
- 4) capacità di riscossione delle entrate correnti.

Per tali parametri, inoltre, la legge di stabilità 2013 ha introdotto un correttivo, finalizzato a considerare anche la realtà socio-economica dei singoli enti locali, mediante la valutazione dei due seguenti indicatori: valore delle rendite catastali e numero di occupati.

Gli enti che risulteranno essere collocati nella classe “più virtuosa” conseguiranno l’obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, pari a zero, mentre gli enti “meno virtuosi” applicheranno le percentuali di cui al comma 2, art. 31, della legge di stabilità 2012. Le percentuali suddette non potranno comunque essere superiori al 15,8% per gli anni dal 2013 al 2016 (*art. 1, comma 431, Legge di stabilità 2013*).

Infine, sono confermate, per il 2013, le disposizioni in materia di “patto regionalizzato verticale ed orizzontale” grazie alle quali le province ed i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. Inoltre, i commi 122 e seguenti, dell’articolo 1, della legge di stabilità 2013, confermano il cosiddetto “patto regionale verticale incentivato” introdotto dal D.L. 95/2012.

Per ultimo, con il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, cosiddetto “decreto sblocca debiti”, sono state emanate le “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”; il citato decreto concede agli enti locali una deroga ai vincoli del patto di stabilità 2013, prevedendo lo sblocco di 5 miliardi di euro per pagamenti di parte capitale.

Per l’anno 2013, invece, così come disposto dall’art. 1, comma 6, del citato decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, non si applicano le disposizioni relative al “patto nazionale orizzontale”.

Il quadro normativo di riferimento conferma comunque l’impostazione del patto di stabilità interno per gli enti locali con il sistema di “competenza mista”; il calcolo dei limiti del patto, cioè, ha a riferimento le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente (accertamenti e impegni di parte corrente), unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale (riscossioni e pagamenti), al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti.

In questo modo si obbligano gli enti ad abbandonare l’esclusivo riferimento alla gestione di competenza, per abbracciare anche un riferimento alla gestione di cassa della parte in conto capitale.

Diventano pertanto irrilevanti le movimentazioni di cassa relative alla gestione corrente, nonché gli impegni in conto capitale anche se, evidentemente, questi ultimi prima o poi si tradurranno in pagamenti e quindi in gestione di cassa. Nelle intenzioni del legislatore, tale sistema, già introdotto nel 2008, avrebbe il vantaggio di rendere meno difficoltoso il finanziamento degli investimenti con avanzo di amministrazione e di programmare con maggiore autonomia gli investimenti. Nella pratica, tale sistema si rivela essere estremamente oneroso e penalizzante per gli enti che, come il nostro, hanno un elevato carico di residui in conto capitale, perchè la parte di impegni a residui che annualmente si traduce in pagamenti finisce per saturare completamente le disponibilità di spesa sul titolo secondo, rendendo estremamente difficoltoso l’avvio di nuove opere.

È confermata l’esclusione dal computo del saldo finanziario in termini di competenza mista sia delle risorse provenienti dallo Stato e delle relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni, per l’attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

Consiglio dei ministri a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, sia delle risorse provenienti dall'Unione Europea e delle relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione delle spese opera anche se sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse.

Sono escluse dal saldo finanziario anche le spese e le relative entrate per le rilevazioni censuarie, come già previsto dal comma 2 dell'art. 50 del decreto legge n. 78/2010.

La normativa contenuta nella legge 183/2011 (articolo 31, comma 18) conferma quanto previsto dalla Legge finanziaria dell'anno 2008. Infatti, il citato comma 18, ha stabilito che il bilancio di previsione sia redatto in coerenza con l'obiettivo da raggiungere. A tal proposito un apposito prospetto allegato al bilancio rileverà la congruità degli obiettivi programmatici rispetto alle previsioni, con aggiornamenti in conseguenza di variazioni di bilancio in corso d'anno.

E' evidente come diventa di fondamentale importanza una corretta gestione dei residui attivi e passivi esistenti al 1.1.2013 relativi ai titoli IV (entrata) e II (spesa), per i quali si preveda la concretizzazione in flussi di cassa.

Vanno evidenziate, con riferimento alle previsioni di bilancio per il 2013, le seguenti criticità:

- 1) Le previsioni di bilancio devono essere coerenti e rispettose, fin dall'inizio, delle disposizioni del patto di stabilità, che diventano pertanto requisiti di legittimità del bilancio stesso. Questo determina problemi sia in fase di stesura del bilancio, sia in fase di controllo della situazione contabile durante l'esercizio, come si comprende dalle considerazioni sopra esposte.

Poiché assume rilevanza fondamentale, ai fini del vincolo del patto e delle relative sanzioni, la gestione di cassa in conto capitale (residui e competenza), occorre una valutazione puntuale e precisa dei residui al 1.1.2013 e delle previsioni dei flussi di cassa per il 2013 (sia in conto residui sia in conto competenza), per capire quali saranno i volumi di cassa da gestire nel corso dell'esercizio. Ogni servizio pertanto è responsabile della rilevazione e della messa a disposizione dei dati durante la gestione 2013.

- 2) Il controllo sull'andamento finanziario e contabile dovrà essere costante, in quanto, dovendo effettuare computi di tipo misto, è molto difficile mantenere il trend favorevole al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge.
- 3) Si richiama ancora la problematica dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti che, se tradotti in pagamenti, costituirebbero una criticità impossibile da ovviare (nel conto del bilancio 2011 ammontavano a € 2.364.892,62 per il tit. II, mentre, per quanto riguarda l'entrata, i residui attivi riferiti al Titolo IV ammontavano ad euro 1.054.159,54; nel corso dell'esercizio finanziario 2012 è stata notevolmente ridotta la mole dei residui sia attivi che passivi; infatti nel conto del bilancio 2012 i residui passivi per il tit. II ammontano ad euro 1.322.040,51 mentre i residui attivi riferiti al titolo IV ammontano ad euro 669.881,03). Va inoltre evidenziato che le opere finanziate con mutuo o con avanzo di amministrazione sono conteggiate come spesa, ma non è possibile conteggiare, a compensazione, la relativa entrata.

### Circostanze salienti da evidenziare.

Con riferimento alle previsioni di bilancio, occorre evidenziare le seguenti circostanze specifiche degne di particolare nota:

- **Personale:** Per i Comuni assoggettati a patto di stabilità non sono state introdotte modifiche



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

di rilievo per quanto riguarda il controllo della spesa del personale. Rimangono pertanto in vigore i vincoli correlati al tetto di spesa dell'anno precedente; la percentuale, originariamente del 20%, introdotta quale limite per il turn over, è stata ridefinita nel 40% delle cessazioni; valgono anche per gli enti locali i limiti alla spesa per rapporti a tempo determinato (50% della spesa relativa all'esercizio 2009), fatte salve alcune deroghe per specifiche categorie, e con possibilità di declinare, a livello regolamentare, la normativa, adattandola all'ente medesimo (opportunità della quale si è avvalso il Comune di Barge) al fine di scongiurare blocchi delle attività. Vigè il limite generale di rapporto massimo del 50% tra spese di personale e spese correnti, tenendo conto anche del consolidamento con gli enti partecipati.

La programmazione in materia di personale ora necessita della previa declaratoria di non eccedenza e non soprannumero di personale.

Il Comune di Barge ha un rapporto dipendenti/popolazione assai ridotto, con una copertura della dotazione organica assai minore rispetto alla previsioni della dotazione organica stessa; tale dato viene in evidenza soprattutto se raffrontato con altri enti di corrispondente dimensione demografica. Tali circostanze erano già state ampiamente evidenziate nell'ambito di specifica relazione di complemento a firma del segretario e del revisore dei conti, risalente al 2010, e più volte richiamata in atti di programmazione e gestione del personale.

Inoltre a partire dall'anno 2013, stante le criticità economiche in atto e quelle previste, in misura crescente, per il futuro, tra le varie misure adottate per il contenimento della spesa, si è proceduto, così come disposto con deliberazione della giunta comunale n. 141 adottata in data 20/12/2012, alla revoca dell'attribuzione dei buoni pasto ai dipendenti comunali.

La spesa di personale prevista per l'anno 2013 ammonta complessivamente ad euro 1.109.512,00 corrispondente al 28% delle spese correnti; a parità di risorse umane impiegate, la spesa di personale per il corrente anno è notevolmente inferiore rispetto a quella sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio precedente. Il risparmio deriva sia dalla revoca dei buoni pasto prima citata che da un processo di riorganizzazione e/o rimodulazione degli uffici e servizi.

Con riferimento all'esercizio 2013, per le criticità finanziarie evidenziate, non è stato possibile prevedere politiche assunzionali particolari, pur in presenza delle necessità risultanti dalla sottodotazione di personale rispetto alle medie demografiche.

- **Servizio idrico integrato**: la Corte dei Conti, sezione autonomie, con Delibera 14/2010/AUT/FRG, ha evidenziato la necessità dello scrupoloso rispetto, da parte delle partecipate, delle disposizioni normative che attualmente impongono: per gli appalti, il riferimento al decreto 163/2006, per le parti applicabili; per il personale, parte della normativa del d. lgs. 165/2001; per i bilanci, l'applicazione del patto di stabilità, previa emanazione dell'apposito decreto attuativo; per la spesa di personale, il rispetto delle medesime disposizioni in vigore per gli enti locali partecipanti; con nota prot. 14348 del 16.9.2010, il Comune di Barge ha evidenziato in modo formale tali circostanze alla Società, già anticipate per le vie brevi, mettendo altresì a disposizione della stessa gli estratti delle delibere della Corte dei Conti (compresa quella della Corte dei Conti Sardegna n. 24 del 31.5.2010, che precisa le sanzioni applicabili e/o le responsabilità per gli amministratori delle società in caso di sforamento delle spese di personale); ormai è in atto un processo di consolidamento dei bilanci tra partecipanti e partecipati che, seppur non formalmente ancora operativo, richiede analisi contabili congiunte e politiche finanziarie e assunzionali



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

convergenti; senza dimenticare che nel rispetto del 50% delle spese di personale rispetto alle spese correnti, va già ora tenuto conto del personale delle partecipate. Il Comune di Barge ha inoltre emanato atto di indirizzo, unitamente al Comune di Bagnolo Piemonte, in ordine all'adesione a soggetto aggregatore, da parte di Infernotto Acqua, in ossequio alle disposizioni ATO (deliberazione 20/2007). Tale processo dovrebbe assicurare economie di scala e sinergie operative.

Dal punto di vista strettamente finanziario, il Comune di Barge introita, a seguito di convenzione sottoscritta con la società-soggetto gestore, un corrispettivo per l'utilizzo degli impianti di presunti euro 2.000,00 oltre IVA; va inoltre evidenziato il rimborso delle rate dei mutui afferenti al servizio idrico, da parte sempre del gestore, per l'ammontare di euro 69.280,00 oltre IVA all'anno.

- **Riduzione costi apparati amministrativi** (art. 6 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010): continuano ad essere vigenti le norme dettate dal suddetto Decreto, il quale prevede, a partire dall'anno 2011, un limite ad alcune tipologie di spesa per gli Enti Locali, in particolare alle spese sostenute per finanziare incarichi e consulenze, convegni, mostre, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione, autovetture di servizio; in particolare l'art. 6 succitato sancisce la percentuale di riduzione delle suddette spese, le attività escluse dalla manovra di contenimento della spesa e le relative sanzioni in caso di violazione della norma. A garanzia del rispetto dell'art. 6 del D.L. 78/2010 è stata effettuata una ricognizione delle spese sostenute dal Comune di Barge nel corso dell'anno 2009 per le attività indicate nell'articolo in questione, al fine di poter correttamente procedere alla quantificazione della spesa massima iscrivibile in bilancio per ciascuna voce di spesa. È stato redatto un prospetto riassuntivo, recepito con determinazione del segretario generale n. 68 del 28/01/2011, nel quale sono state riepilogate e quantificate le spese coinvolte dalla manovra di contenimento a decorrere dall'anno 2011.

### **Considerazioni sulle voci più significative del bilancio di previsione.**

Le entrate tributarie ammontano a € 3.057.867,00 e rappresentano il 73,38% delle entrate correnti;

Le entrate extratributarie ammontano a € 956.032,00 e rappresentano il 22,94% delle entrate correnti;

I trasferimenti da Stato, regioni e altri enti ammontano a € 153.120,00 e rappresentano il 3,68% delle entrate correnti.

L'autonomia finanziaria dell'ente (cioè la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate correnti) risulta considerevole, in quanto si attesta sul 96%.

Essendo venuto meno l'introito derivante dalla preziosa risorsa di una delle cave di quarzite, non è più stato possibile generare avanzo economico da destinare alle spese del Titolo II. Le entrate introitate a fronte delle concessioni delle cave vengono utilizzate per il pagamento della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche e/o per il finanziamento delle stesse; di fatto tali entrate, al momento attuale, sono costituite unicamente dal contratto di appalto stipulato con la ditta Cave Gontero S.r.l.; di conseguenza, pur sommando a tale risorsa il vantaggio derivante dalla rinegoziazione dei mutui attuata nel 2003 (C.C. n. 56/2003), per garantire la copertura delle spese di ammortamento mutui si è dovuto altresì far ricorso alle entrate proprie dell'ente.



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

Si evidenziano:

- *carico tributario e fiscale a carico dei cittadini*: L'amministrazione si è limitata a confermare le aliquote dei tributi già vigenti, ad eccezione dell'Addizionale Comunale Irpef aumentata allo 0,8% per sopperire alle criticità finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti erariali, dalle incertezze nella determinazione dell'assetto IMU a regime e dai minori introiti da giacimenti lapidei. Per quanto riguarda la Tares, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, istituito, in sostituzione della Tarsu, con il decreto legge "salva italia" n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 e s.m.i., le tariffe sono previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfetario riconosciuto per le scuole pubbliche ed al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento.

In considerazione della difficile situazione economica che il paese sta attraversando, sono state confermate le tariffe per la fruizione dei servizi erogati dall'amministrazione ai cittadini. In particolare, per quanto riguarda il servizio trasporto alunni, è stata attuata una riorganizzazione del servizio stesso nell'ottica di agevolare il più possibile le famiglie dal punto di vista economico.

- *Igiene urbana*: dal 1° novembre 2010, è stata data attuazione alla nuova *scheda di servizio* nell'ambito dell'appalto di igiene urbana affidato dal Consorzio C.S.E.A. ad Aimeri Ambiente srl, con l'introduzione della raccolta differenziata della frazione organica (stradale), il mantenimento della restante raccolta differenziata stradale ma con il posizionamento delle micro isole, l'ampliamento dell'orario di apertura dell'isola ecologica. Con tali modalità di raccolta le percentuali di raccolta differenziata sono state caratterizzate da subito da un sostanziale incremento. Il trend positivo ha peraltro consentito di rispettare, anche attraverso una produzione pro-capite annua di rifiuto assai bassa, i valori relativi alle percentuali regionali di raccolta differenziata.

- *proventi permessi a costruire*: tali fondi sono destinati unicamente al finanziamento delle spese di investimento.

- *trasferimenti erariali*: il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Questi ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013). Permangono, pertanto, unicamente i contributi sviluppo investimenti, nell'importo e per la durata residua di ammortamento dei mutui contratti dall'ente negli anni ante 1996. Altri trasferimenti previsti si riferiscono a piccoli contributi finalizzati per interventi specifici (cinque per mille gettito irpef, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti per assenze per malattia, ecc.).

Il Fondo di solidarietà comunale è alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei comuni. Per l'anno 2013 l'ammontare iniziale del fondo, a livello nazionale, è pari a 4.717,9 milioni di euro aumentati di 1.833,5 milioni di euro. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Contemporaneamente è stata soppressa la riserva statale dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del D.L. 201/2011 ad eccezione dei fabbricati produttivi di cat. D. Pertanto, in attesa dell'emanando Dpcm di definizione dei criteri di



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

riparto, e considerato che comunque il Dpcm dovrà tenere conto dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base IMU, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia (articolo 1, comma 380, lett. d), punto 7) della legge 228/2012), il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato tenendo conto delle seguenti variabili:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Minor Entrata per Fondo Sperimentale di Riequilibrio soppresso	- 417.958,52	- 398.784,65	- 391.115,09
Minor Entrata IMU fabbricati cat. D ad aliquota base	- 204.520,43	- 204.520,43	- 204.520,43
Maggior Entrata IMU altri fabbricati ad aliquota base	+ 741.638,00	+ 741.638,00	+ 741.638,00
Somma algebrica +/-	+ 119.159,05	+ 138.332,92	+ 146.002,48

Considerato che il risultato della suddetta somma algebrica è positivo, il Comune di Barge dovrà contribuire ad alimentare il fondo di solidarietà comunale con una quota del gettito Imu, in quanto solo se il risultato fosse negativo l'ente risulterebbe beneficiario del fondo di solidarietà comunale. Tali importi saranno trattenuti alla fonte dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento degli incassi Imu. Di conseguenza, per il principio dell'integrità di bilancio, è stata prevista nella parte spesa una specifica voce a titolo di alimentazione fondo di solidarietà comunale.

Occorre inoltre precisare che nel mese di febbraio 2013 il Ministero, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 382, della Legge n. 228/2012, ha erogato un acconto, a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, pari al 20% delle spettanze risultanti al 31 dicembre 2012. Di conseguenza, per il solo esercizio finanziario 2013, viene previsto in entrata uno stanziamento di euro 118.105,00 a titolo di "fondo di solidarietà comunale" con contestuale previsione nella parte spesa di un idoneo stanziamento per la restituzione allo stato dell'acconto ricevuto.

La minore entrata per Fondo Sperimentale di Riequilibrio riportata nella suddetta tabella è stata calcolata in misura pari al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 ammontante ad euro 590.523,41 decurtato della riduzione di cui all'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (*spending review*) nelle misure pluriennali definite dalla legge, proporzionando i propri consumi intermedi del 2011, desunti dal Siope, al dato totale dei Comuni che è rappresentato da una massa di pagamenti da 25 miliardi di euro. Per il Comune di Barge il *taglio spending review* così calcolato ammonta ad euro 172.564,89 per il 2013, ad euro 191.738,76 per il 2014 e ad euro 199.408,32 per il 2015.

- *introiti da giacimenti lapidei*: al momento attuale sono costituiti unicamente dal contratto di appalto stipulato con la ditta Cave Gontero S.r.l. e sono previsti in euro 172.169,00 interamente utilizzati a parziale copertura delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui;

- *spese in ambito sociale*:

- la gestione dei servizi sociali viene svolta in gestione associata da parte del Consorzio Monviso Solidale ed il relativo trasferimento di risorse dal Comune al Consorzio è calcolato in base alla popolazione residente; per l'anno 2013 l'assemblea del consorzio ha confermato la quota pro capite stabilita nell'anno 2012 in euro 28,56/abitante;
- progetto "*RisparmioIo*" in collaborazione con Cassa di Risparmio di Saluzzo, con possibilità di ritiro di libretto intestato ai neonati, con un versamento iniziale a carico, in eguale misura, di Cassa di Risparmio di Saluzzo e Comune di Barge;



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

- trasporto mercatale: collegamento di trasporto urbano tra le frazioni e il capoluogo nei giorni di mercato, per persone sole o anziane, a titolo gratuito per l'utenza, purché residente e ultrasessantenne, ovvero in stato di necessità fino al 30 giugno 2013; sono allo studio varie ipotesi per il mantenimento del servizio anche dopo tale data, in relazione al futuro incerto delle Comunità Montane;
- progetto "Re.S.P.I. – Sportello Immigrati" in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale a favore degli immigrati extracomunitari. È stata inoltre stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere per ospitare all'interno del Comune di Barge studenti di lingua cinese in tirocinio curricolare;
- prosecuzione progetto di servizio civile volontario per la biblioteca comunale in partenariato con la Provincia di Cuneo;
- prosecuzione dei progetti formativi e d'orientamento promossi dal Consorzio Monviso Solidale e dall'Asl CN 1;
- prosecuzione del progetto di accoglimento di persone impegnate nei lavori di pubblica utilità per effetto di sanzioni comminate ai sensi del codice della strada;
- borse di studio per l'istruzione e libri di testo, contributi per il sostegno alla locazione;
- Servizio di trasporto da parte della Croce Rossa Italiana, a titolo gratuito o a tariffazione agevolata, a favore di categorie di persone svantaggiate residenti nel Comune di Barge: a tal fine è stata sottoscritta una convenzione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 in data 26/11/2009, tra il Comune di Barge, la Croce Rossa Italiana ed il Consorzio Monviso Solidale per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2014;
- servizio refezione scolastica, per il quale, anche alla luce della legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" è necessario, ai sensi dell'art. 25, articolare e ponderare ulteriormente le quote di partecipazione, differenziate in relazione alle condizioni economiche;
- assistenza specialistica per studenti diversamente abili: mantenimento del servizio;
- ludoteca: prosecuzione del servizio, con particolare attenzione alle nuove problematiche ed esigenze dell'utenza, confermando l'orario di apertura attuato nel 2012, con contribuzione nella misura del 50% a carico del Comune di Barge e del restante 50% a carico del Consorzio Monviso solidale.

### Investimenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, preliminarmente, va osservato che alcune delle opere descritte nel programma triennale dei lavori pubblici verranno inserite a bilancio, contestualmente alla possibilità della loro copertura finanziaria effettiva, in base alle risorse disponibili o comunque formalmente comunicate da soggetti terzi.

Si prevedono al momento i seguenti interventi:

#### annualità 2013

- riqualificazione ed efficientazione energetica su impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale per un importo di euro 46.646,00;
- riqualificazione ala mercatale – 1° lotto per un importo di euro 30.000,00;
- manutenzione straordinaria strade e piazze comunali per un importo di euro 30.000,00;





# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

### annualità 2014

- manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale per un importo di euro 17.000,00;
- riqualificazione ala mercatale – completamento per un importo di euro 68.000,00;
- manutenzione straordinaria strade e piazze comunali per un importo di euro 33.000,00;

### annualità 2015

- manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale per un importo di euro 13.000,00;
- manutenzione straordinaria strade e piazze comunali per un importo di euro 107.000,00;

oltre a interventi manutentivi straordinari più modesti in ognuna delle annualità succitate.

### Considerazioni finali.

Viene formulato parere favorevole, con riferimento all'attuale impostazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale; **il parere è condizionato a che il flusso di pagamenti (residui + competenza) da effettuarsi durante l'esercizio 2013, relativamente al titolo II, non sia superiore all'importo di euro 185.495,00 pur a fronte di residui passivi (titolo II) per l'ammontare di euro 1.322.040,51 (dato riferito al rendiconto 2012).**

Nel dettaglio:

<b>Importo</b>	<b>Anno di derivazione</b>
€ 182.558,71	1988 / 2002
€ 15.777,83	2003
€ 90.611,40	2004
€ 26.944,97	2006
€ 1.065,68	2007
€ 186.094,59	2009
€ 68.036,87	2010
€ 331.275,60	2011
€ 419.674,86	2012

Nel caso si superi il limite consentito, automaticamente non saranno rispettate le disposizioni del patto di stabilità. Il servizio finanziario segnalerà all'Amministrazione e agli altri servizi il raggiungimento del limite, per le conseguenti determinazioni da parte degli stessi.

Pertanto l'Amministrazione, unitamente ai servizi preposti (in particolare servizio tecnico, trattandosi di residui relativi ad opere pubbliche), dovrà programmare le azioni inerenti: sospensione dei lavori e quindi dei pagamenti, rimborso anticipato di mutui con avanzo, ecc.

L'importo previsto per i pagamenti è da considerarsi presunto, in quanto legato a numerose variabili: nel corso dell'anno potrebbe subire variazioni in negativo, qualora non si realizzassero in tutto o in parte le previsioni di entrata del titolo IV (oneri di urbanizzazione, proventi di concessioni cimiteriali, ecc.), o variazioni in positivo, qualora venissero incassate maggiori entrate rispetto a quelle previste negli stanziamenti di competenza, o venissero riscossi contributi in conto capitale iscritti nei residui attivi, in conseguenza di erogazioni spettanti all'ente e derivanti da



# COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Centralino: Tel. 0175 347600  
Ufficio Ragioneria: 0175 347640  
Fax 0175 343623  
e-mail: antonellageuna@comune.barge.cn.it

Piazza Garibaldi n. 11  
12032 BARGE  
p. I.V.A. 00398040048  
<http://www.comune.barge.cn.it>

## Ufficio Ragioneria

*contributi di enti esterni o ancora per effetto della regionalizzazione del patto di stabilità, come peraltro già avvenuto nel corso del precedente triennio, o infine per eventuali deroghe ai vincoli del patto di stabilità che potrebbero essere concesse dallo Stato nel corso dell'anno in base a specifiche disposizioni di legge (ad esempio: criteri di virtuosità, sblocco pagamenti di cui al D.L. n. 35/2013, ecc.).*

La sottoscritta ritiene importante precisare che con l'attuale impostazione della normativa del "patto di stabilità", il controllo e le verifiche sullo stato di attuazione e rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa stessa, coinvolgono in toto la struttura burocratica e gli organi di direzione e amministrazione politica dell'Ente, tenuto conto della intrinseca natura dei vincoli (che riguardano le spese in generale con riferimento anche alla cassa).

Ritiene pertanto fondamentale che vengano impostate, secondo direttive dell'Amministrazione, procedure di controllo, monitoraggio e verifica tali da garantire una sinergia la più possibile efficace tra i vari uffici, servizi e assessorati. Particolare attenzione va prestata da tutti i servizi ai seguenti procedimenti:

- recupero tributario;
- programmazione e monitoraggio dei pagamenti;
- riduzione delle spese attraverso miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza.

La contrazione delle entrate correnti sta determinando una maggiore rigidità del bilancio di previsione, ingessando di fatto la gestione ordinaria e non consentendo particolari interventi in conto capitale.

Tale fattore non è però l'unico a determinare siffatta situazione. Infatti, la gravissima incertezza circa l'assetto tributario del Comune, in relazione alla sospensione IMU, alla costituzione del fondo di solidarietà, alla neo istituita TARES, impone misure previsionali di bilancio estremamente prudentziali nonché verifiche intermedie degli equilibri, come peraltro già stabilito dal regolamento sui controlli interni di recente approvato.

Barge, 28/05/2013

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Antonella Geuna